Grandi eventi, Irone: “Alla città serve coraggio e programmazione”

Comunicati Filcams - 18/01/2020



Grandi eventi, Irone: “Alla città serve coraggio e programmazione”

“Dietro la questione Goldin lo scivolone dell’Amministrazione Conte, ma per il capoluogo la posta in gioco è alta, il volano economico generato dai grandi eventi porta economie di scala, reti di impresa e soprattutto posti di lavoro. Imprescindibile farne a meno – entra tagliente sulla polemica il **segretario generale della FILCAMS CGIL trevigiana Alberto Irone**”.

“Aver regalato a Padova Goldin è un errore e una grande occasione mancata che svilisce Treviso. A un anno e mezzo dall’insediamento dell’Amministrazione Conte non si è prodotto nessun risultato sulla gestione e programmazione dei grandi eventi – afferma il segretario generale della categoria dei lavoratori del commercio e del turismo –: quelli già esistenti non trovano nuove energie, quelli promessi latitano nella realizzazione, quelli messi in piedi non ingranano a sufficienza per rappresentare per il capoluogo e il territorio un vero impulso di rilancio all’altezza di una città che chiede iniziative di respiro nazionale e internazionale. E così il commercio soffre, le attività del centro storico chiudono e il sistema turismo resta sempre il figlio di un Dio minore. Un vero peccato se pensiamo alle grandi possibilità che in questo momento si aprono e che sono in gioco, dalla permanenza e implementazione sostenibile dell’aeroporto alla vicinanza alle colline del prosecco, dallo scorso anno patrimonio UNESCO”.

“Le rappresentanze delle categorie economiche avanzano le proprie preoccupazioni, alle quali anche il Sindacato non è indifferente – sottolinea Alberto Irone –, proprio perché tali opportunità

vanno sfruttate al meglio, con progettualità e visione, perché portino crescita, occupazione, integrazione e lavoro di qualità per i trevigiani”.

“Diventa un’emergenza ritrovare lucidità amministrativa e abbandonare le polemiche – conclude Irone – e mettersi a lavorare seriamente, anche con i comuni contermini e le parti sociali per la crescita di un settore che chiede la realizzazione di eventi di grande richiamo”.

Ufficio Stampa